

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno martedì 21 **del mese di** maggio
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: ORDINANZA P.C.M. 4007/2012. PROGRAMMA PER INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO DI CUI ALL'RT.2, COMMA 1, LETT B). ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO AL SOGGETTO BENEFICIARIO. APPROVAZIONE INDICAZIONI TECNICHE E PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI, LA CONCESSIONE E LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Cod.documento GPG/2013/643

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/643

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto-Legge 28 aprile 2009 n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 e, in particolare, l'articolo 11, con il quale viene istituito un fondo per la prevenzione del rischio sismico;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (PCM) 19 gennaio 2010, n.3843 e, in particolare, l'articolo 13 che, per l'attuazione del citato articolo 11, nomina un'apposita Commissione composta da 10 membri prescelti tra esperti in materia sismica, di cui uno con funzioni di Presidente, che definisce gli obiettivi ed i criteri per l'individuazione degli interventi per la prevenzione del rischio sismico”;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 28 gennaio 2010, che ha costituito la predetta Commissione;
- il documento recante gli obiettivi ed i criteri prodotto dalla predetta Commissione, che individua come interventi di riduzione del rischio sismico finanziabili gli studi di microzonazione sismica, gli interventi di riduzione del rischio su opere pubbliche strategiche e rilevanti e gli interventi di riduzione del rischio su edifici privati;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4007 del 29 febbraio 2012 “Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77”, con la quale in particolare vengono disciplinati i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico relativamente all'annualità 2011;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 16 marzo 2012 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n.138 del 15 giugno 2012 “Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n.39,

convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77 - annualità 2011", che ripartisce le risorse tra le Regioni e in particolare risultano assegnati alla Regione Emilia-Romagna:

- o per il finanziamento della lettera a) di cui al comma 1 dell'art.2 OPCM 4007/2012, € 615.801,00;
 - o per il finanziamento delle lettere b) + c) OPCM 4007/2012, Euro 8.005.413,06;
- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile PDC/ABI/67517 del 3/10/2012 recante "Fondo per la prevenzione del rischio sismico (articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009) Trasferimento risorse annualità 2001", con la quale si comunica di aver dato corso al trasferimento di € 8.621.214,06 al questa Regione;

Vista la nota dell'Assessore alla Sicurezza territoriale. Difesa del Suolo e della Costa. Protezione civile, prot. n. PG/2012/008337 del 2 aprile 2012, inviata a tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna, con la quale si informa che per il finanziamento dell'annualità 2011, in riferimento alle strutture ricomprese in particolare nel punto b) del comma 1, art. 2 dell'Ordinanza P.C.M. 4007/2012, le Amministrazioni comunali interessate dovranno trasmettere al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli le proposte contenenti le richieste di inserimento di edifici, complete di ogni documentazione atta a consentire la valutazione dell'istanza;

Dato atto:

- che le proposte di priorità dei Comuni interessati in merito agli edifici ricadenti nel proprio ambito territoriale trasmesse al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, ai sensi della nota sopra richiamata, sono conservate agli atti dello stesso Servizio;
- che l'Ordinanza P.C.M. n.4007/2012 indica alcuni elementi di priorità per la scelta degli interventi da inserire nei programmi regionali;
- che la nota regionale sopra richiamata individua quale ulteriore criterio di priorità nella scelta degli interventi da inserire nel programma della Regione Emilia-Romagna, il tempo di intervento come risultato dalle verifiche tecniche;

Considerato:

- che con propria deliberazione n.1247 del 3 settembre 2012 "Assegnazione dello Stato per indagini di micro zonazione sismica e interventi strutturali per il miglioramento sismico - variazione di bilancio", questa Giunta ha preso atto dell'assegnazione, tra le altre, apportando una variazione in aumento al bilancio dell'esercizio finanziario 2012 dotando il capitolo 48284 "Contributi a Enti Locali per interventi di prevenzione del rischio sismico attraverso interventi strutturali di rafforzamento locale e di miglioramento sismico di edifici. (D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito in L.24 giugno 2009, n.77; art. 2, comma 1, lett. b) e c), O.P.C.M. 13 novembre 2010, n.3907; D.P.C.M - DPC 10 dicembre 2010; O.P.C.M. 29 febbraio 2012, n.4007, art.2, comma 1, lett. b); Decreto del 19 marzo 2012, repertorio 1133) - mezzi statali" afferente all'U.P.B. 1.4.4.3.17570, dello stanziamento di euro 5.443.680,80;
- che la dotazione finanziaria di Euro 5.443.680,80 disponibile a bilancio per l'anno 2013 non è sufficiente a soddisfare tutte le richieste pervenute;
- che i contributi determinati secondo le modalità contenute nell'Ordinanza P.C.M. n.4007/2010 sono da considerarsi quali importi massimi;

Rilevato che la lettera b), comma 1, art.2 dell'OPCM 4007/2012 esclude dai contributi gli edifici scolastici ad eccezione di quegli edifici che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche;

Dato atto:

- che i criteri per stabilire le priorità di assegnazione dei contributi, viste le domande e le dichiarazioni degli enti interessati, fanno specifico riferimento all'art.4 e all'art.10 dell'OPCM sopra richiamata;
- che tra i criteri per stabilire le priorità di assegnazione dei contributi vi è anche quella relativa agli edifici di interesse strategico per le finalità di protezione civile di cui al punto A.2.1 dell'allegato A alla DGR n.1661/2009, con particolare riferimento agli edifici scolastici che nei piani di protezione civile ospitano funzioni strategiche e alle sedi municipali;
- che gli edifici, "scuole", inseriti nell'allegato A, come si evince dalle dichiarazioni dei Comuni quali soggetti beneficiari, ospitano funzioni strategiche e rientrano nei

piani di protezione civile come previsto al punto A.2.1 dell'allegato A alla DGR n.1661/2009;

- che per definire la misura del contributo è stato effettuato il calcolo come previsto all'art.8 in relazione ai parametri stabiliti all'art.10 della già citata OPCM;
- che i criteri utilizzati per la formazione della graduatoria degli edifici pubblici di interesse strategico oggetto di richiesta di finanziamento per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, sulla cui base sono stati selezionati gli interventi inseriti nel presente programma (allegato A), sono stati presentati all'ANCI e all'UPI;

Ritenuto:

- che ricorrono le condizioni per poter provvedere con la presente deliberazione all'assegnazione dei contributi a favore dei Comuni per gli interventi indicati nella tabella all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che al fine della realizzazione dei suddetti interventi si rende necessario definire le modalità di attuazione e verifica come riportate nell'Allegato B "Indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti e la liquidazione del contributo per interventi su edifici compresi nel Programma per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, di edifici di interesse strategico, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza P.C.M. n. 4007/2012", anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che le risorse finanziarie necessarie all'assegnazione dei contributi de quo risultano allocate al capitolo 48284 del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2013;

Atteso che, ai fini dell'utilizzo della quota assegnata a codesta Amministrazione regionale per la realizzazione degli interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico sono state rispettate le modalità e le tempistiche previste dall'O.P.C.M. 4007/2012;

Considerato che, sulla base delle valutazioni giuridiche eseguite dal Servizio regionale Geologico, Sismico e dei Suoli, i soggetti richiedenti del progetto finanziato con il presente provvedimento hanno provveduto ai sensi della L.3/2003, a richiedere alla competente struttura ministeriale

il Codice Unico di Progetto (CUP) con riferimento all'intervento del piano, come risulta dall'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n.40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- 26 novembre 2001, n.43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia Romagna" e s.m.;
- 21 dicembre 2012, n.19, recante "Legge Finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n.14 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015;
- 21 dicembre 2012, n.20, recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015;

Visti:

- la Legge n.3/2003;
- la legge 13 agosto 2010, n.136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento delle delibera 450/2007" e ss.mm.;

- n.1057 del 24 luglio 2006 e s.m., n.1663 del 27 novembre 2006, n. 2060 del 20 dicembre 2010 e n.1222 del 4 agosto 2011;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Sicurezza territoriale. Difesa del Suolo e della Costa. Protezione Civile, Paola Gazzolo;

a voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui richiamate:

- 1) di prendere atto dell'approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - del piano per gli interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico, ai sensi dell'art. 2, comma 1 dell'OPCM n.4007/2012 per un finanziamento complessivo a favore della Regione Emilia-Romagna di Euro 8.005.413,06 alle lettere b) + c) della citata Ordinanza;
- 2) di assegnare i contributi per complessivi € 5.443.680,80 ai Comuni indicati nella tabella di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per le finalità di cui al punto precedente;
- 3) di dare atto che il Codice Unico di Progetto attribuito agli interventi dalla competente struttura ministeriale sono indicati nella tabella di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di approvare quale ulteriore parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Allegato B «Indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti e la liquidazione del contributo per interventi su edifici compresi nel "Programma per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, di edifici di interesse strategico, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza P.C.M. n.4007/2012";
- 5) di dare atto che, per lo svolgimento di tutte le attività finalizzate alla realizzazione degli interventi strutturali negli edifici di cui all'Allegato A sopra richiamato, devono essere rispettate le modalità e le tempistiche di cui all'Allegato B;

- 6) di dare atto, altresì, che le relative risorse finanziarie risultano allocate sul Capitolo 48284 "Contributi a Enti Locali per interventi di prevenzione del rischio sismico attraverso interventi strutturali di rafforzamento locale e di miglioramento sismico di edifici. (D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito in L. 24 giugno 2009, n.77; art. 2, comma 1, lett. b) e c), O.P.C.M. 13 novembre 2010, n.3907; D.P.C.M. - DPC 10 dicembre 2010; O.P.C.M. 29 febbraio 2012, n. 4007, art. 2, comma 1, lett. B) - Decreto del 19 marzo 2012, repertorio 1133) - mezzi statali" di cui all'U.P.B.1.4.4.3.17570;
- 7) di dare atto, in particolare, che:
- alla concessione e liquidazione del contributo oggetto della presente deliberazione, provvederà il Dirigente regionale competente ai sensi della L.R. n. 40/2001 e della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm., secondo le modalità riportate nell'Allegato B, punti 4 e 5, al presente provvedimento;
 - le eventuali economie saranno comunicate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, da parte della competente struttura regionale;
- 8) di dare atto infine che, secondo quanto previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
- 9) di provvedere alla pubblicazione del presente atto deliberativo nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Allegato A

**CONTRIBUTI PER INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE
O DI MIGLIORAMENTO SISMICO DI EDIFICI DI INTERESSE
STRATEGICO, AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 1, LETT. B)
DELL' ORDINANZA P.C.M. N.4007/2012.**

N. prog.	Prov	Comune	Codice CUP	Denominazione edificio	Soggetto Beneficiario	Importo finanziato (euro)
1	FC	Cesena	D13B1300007 0001	Scuola Elementare di Borello	Comune di Cesena	859.735,00
2	FC	Galeata	G83B1200008 0004	Scuola Elementare "Don Giulio Facibeni" (corpo principale)	Comune di Galeata	349.152,00
3	FC	Galeata	G83B1200008 0004	Scuola Elementare "Don Giulio Facibeni" (ampliamento)	Comune di Galeata	74.030,00
4	RA	Russi	B83B1300006 0006	Scuola Elementare di Russi "Lama" e palestra	Comune di Russi	250.000,00
5	RN	Verucchio	D63B1200040 0002	Scuola Elementare "Gianni Rodari" di Villa Verucchio	Comune di Verucchio	1.946.435,80
6	RE	Rubiera	J23B1300010 0002	Scuola Media "E. Fermi"	Comune di Rubiera	381.150,00
7	BO	Monzuno	H53C1300001 0002	Municipio	Comune di Monzuno	864.750,00
8	MO	Maranello	F58H1300004 0005	Municipio di Maranello	Comune di Maranello	718.428,00
Importo totale						5.443.680,80

INDICAZIONI TECNICHE E PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PER INTERVENTI SU EDIFICI COMPRESI NEL “PROGRAMMA PER GLI INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO, DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO, AI SENSI DELL’ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DELL’ORDINANZA P.C.M. N. 4007/2012”.

DISPOSIZIONI GENERALI

I Soggetti che attuano gli interventi (Soggetti beneficiari) di cui al “Programma per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, di edifici di interesse strategico, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. b) dell’Ordinanza P.C.M. n. 4007/2012”, hanno la responsabilità ed espletano gli adempimenti di competenza in ordine a tutte le fasi di realizzazione degli stessi. In particolare ai Soggetti beneficiari spetta per l’intervento di cui al presente atto:

- l’esecuzione o l’affidamento dell’incarico di progettazione, l’approvazione del progetto esecutivo, l’acquisizione dei pareri, visti, nulla osta e assensi, comunque denominati, da rilasciarsi a cura delle Amministrazioni competenti;
- l’affidamento dei lavori, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la nomina del collaudatore, nonché i pagamenti, le liquidazioni e le rendicontazioni conseguenti.

Per gli adempimenti di cui ai precedenti punti, i Soggetti beneficiari faranno riferimento a quanto disposto ai sensi delle normative vigenti e delle disposizioni del presente documento.

I progetti per gli interventi di cui sopra saranno sottoposti ad istruttoria tecnico – economica da parte della Regione, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi del programma e con le prescrizioni regionali, alla quale seguirà il rilascio del “visto di congruità tecnico economico”.

1. PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Ai fini del rilascio del “visto di congruità tecnico economico”, i progetti devono riguardare lavori coerenti con le finalità del “Programma per gli interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici di interesse strategico per le finalità di protezione civile, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera b) dell’Ordinanza P.C.M. n. 4007/2012”.

I progetti esecutivi degli interventi devono essere sempre inquadrati in una visione unitaria per tutti gli interventi e finanziamenti, anche differiti nel tempo sullo stesso immobile, essendo questa condizione necessaria per valutarne la coerenza.

I progetti, redatti secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1371 del 2011, devono altresì contenere tutte le necessarie indicazioni analitiche per le stime dei lavori, tenendo a tal fine presente che sono ammesse a finanziamento le opere a carattere strutturale, necessarie per conseguire l’obiettivo di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, nonché le finiture strettamente connesse.

A tal fine: il computo metrico estimativo dovrà essere redatto secondo i criteri previsti e con riferimento al vigente “Elenco prezzi per opere di riparazione e consolidamento sismico di edifici esistenti”, allegato alla D.G.R. n. 1035 del 18 luglio 2011 recante “Approvazione dell’aggiornamento dell’elenco prezzi per opere di riparazione e consolidamento sismico di edifici esistenti”¹, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 120 del 2 agosto 2011 - parte seconda (di seguito “Elenco prezzi”), ove non diversamente specificato.

Il quadro economico riepilogativo dovrà specificare l’eventuale suddivisione dei costi in opere oggetto di finanziamento e opere oggetto di cofinanziamento, secondo il disposto normativo, con relativa suddivisione, oltre che delle spese per lavori, anche delle spese tecniche e dell’I.V.A.. A tal fine, le spese tecniche sono ammesse a contributo entro il limite massimo del 10% dell’importo netto dei lavori per opere

¹ scaricabile anche da internet al sito

http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/geologia/canali/sismica/elenco_prezzi/01_elenco_prezzi_2009.htm

strutturali e finiture strettamente connesse, alle quali potranno essere ulteriormente aggiunte IVA e oneri previdenziali obbligatori connessi.

Per tipologie di opere non previste nell'“Elenco prezzi” rimane salva la possibilità di creare nuove voci fornendo la relativa analisi del prezzo, oppure di fare riferimento ad altri prezziari ufficiali.

Nel momento in cui fosse reso ufficialmente disponibile un documento di aggiornamento del suddetto “Elenco prezzi”, questo diventerà automaticamente il documento di riferimento.

Per quanto riguarda gli oneri della sicurezza, tenuto conto del D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, che disciplina i contenuti minimi dei piani della sicurezza e di coordinamento dei cantieri edili temporanei e mobili, dovrà essere elaborato un computo metrico specifico sulla base del vigente “Elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi di difesa del suolo, della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza” il cui aggiornamento è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 717/2012, pubblicata sul BURE-R n. 98 del 18 giugno 2012, ove non diversamente specificato.

Il progetto da sottoporre alle procedure di cui al presente documento, può comprendere anche opere aggiuntive cofinanziate a carico del Soggetto beneficiario e, in tal caso, il “visto di congruità tecnico economico” è limitato ai soli aspetti strutturali delle stesse opere aggiuntive cofinanziate.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER IL RILASCIO DEL VISTO DI CONGRUITA' TECNICO ECONOMICO E TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

I Soggetti beneficiari dovranno trasmettere, in duplice copia, i progetti approvati dagli stessi Enti, al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli ² (di seguito “SGSS”), della Regione Emilia-Romagna.

² **Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli**
viale della Fiera n.8
40127 Bologna

Istruite positivamente le pratiche, il SGSS ne attesterà l'esito con apposito "visto di congruità tecnico economico", dandone comunicazione ai Soggetti beneficiari ai quali verrà restituita una copia del progetto.

Detto "visto di congruità tecnico economico", con valore anche di autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19 del 2008, specificherà la quota parte percentuale dell'intervento finanziata col contributo regionale, con il relativo importo, e quella eventualmente cofinanziata dal Soggetto beneficiario.

Nel caso di incompletezza del progetto esecutivo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento dello stesso, e con la conseguente sospensione dei tempi per l'istruttoria, il SGSS richiede al Soggetto beneficiario le integrazioni necessarie, assegnando a tal fine un congruo termine. Qualora le integrazioni richieste non siano trasmesse entro tale termine, o nel caso che le integrazioni risultino insufficienti, lo stesso SGSS informerà del mancato rilascio del "visto di congruità tecnico economico" il Dipartimento di Protezione Civile per gli adempimenti di competenza.

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a trasmettere al SGSS:

- entro il 31 luglio 2013, comunicazione dell'avvenuto affidamento delle attività di progettazione,
- entro il 31 maggio 2014, comunicazione di avvenuto affidamento dei lavori,
- entro il 31 agosto 2015, gli atti di contabilità finale, gli effettivi dati dimensionali dell'intervento, il grado di sicurezza iniziale ed il grado di sicurezza conseguito a seguito dell'intervento stesso.

Il SGSS, ai sensi dell'art. 15 dell'Ordinanza P.C.M. n.4007/2012, provvede alla comunicazione annuale al Dipartimento della Protezione Civile, circa l'avvenuto impegno o l'utilizzazione delle risorse stanziare, con i relativi interventi effettuati.

3. VARIANTI

Sono soggette alla procedura suddetta anche le eventuali varianti in corso d'opera concernenti il progetto originario rispetto al quale è stato rilasciato il "visto di congruità tecnico economico", anche nel caso non comportino aumento di spesa, ma siano da considerare sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale.

Non costituiscono varianti, su cui rilasciare un nuovo “visto di congruità tecnico economico”, quelle indicate all'art. 132, comma 3, Il periodo, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e sue successive modifiche ed integrazioni, purché soddisfino l'ulteriore condizione di poter essere considerate come varianti non sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale adottata nell'originario progetto già corredato di “visto di congruità tecnico economico”, nel rispetto delle disposizioni di cui all'allegato 2 alla D.G.R. n.687/2011³. A tal fine il progettista abilitato, su proprio responsabile giudizio, descrive e certifica il carattere non sostanziale della variante, secondo le indicazioni contenute nell'allegato sopra citato.

Ogni variazione di quanto stabilito nel quadro tecnico economico deve essere comunicata al SGSS; tali variazioni non possono comportare aumento del contributo assegnato di cui al “visto di congruità tecnico economico” e la maggior spesa rimane a carico del Soggetto beneficiario.

4. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Sulla base delle risultanze dedotte dal progetto esecutivo presentato dal soggetto beneficiario, corredato dell'Attestazione di coerenza da parte del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, il Dirigente regionale competente provvederà con apposito atto formale, alla presa d'atto del costo complessivo dell'opera e del relativo quadro economico con l'eventuale suddivisione dei costi per le opere oggetto di finanziamento statale e per le eventuali opere oggetto di cofinanziamento del soggetto beneficiario (v. punto 1 “Progettazione degli interventi”), alla concessione del contributo nei limiti dell'importo assegnato con la presente deliberazione, nonché alla contestuale assunzione degli oneri finanziari sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale.

5. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

La domanda di liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento concesso per l'intervento finanziato con il presente atto deliberativo, deve essere inoltrata dal

³ D.G.R. n.687/2011 (pubblicata sul BUR-ER n.86 dell'8 giugno 2011) “Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008”.

Soggetto beneficiario alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli.

Ai fini di un corretto utilizzo della quota assegnata, l'erogazione del finanziamento da parte della Regione al soggetto beneficiario avrà luogo, al netto di eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta a seguito dell'aggiudicazione della gara di affidamento dei lavori proporzionalmente attribuite, con le seguenti modalità alternative:

A. in un'unica soluzione alla conclusione dei lavori, a seguito della comunicazione dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto beneficiario degli atti di contabilità finale, nonché a seguito della trasmissione della documentazione da cui risultano gli effettivi dati dimensionali dell'intervento, il grado di sicurezza iniziale e il grado di sicurezza raggiunto a seguito dell'intervento stesso;

B. in due tranches, come di seguito specificato:

- una quota pari al 50% dell'importo complessivo dei lavori oggetto di finanziamento statale (IVA compresa), oltre le spese tecniche, a seguito della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara di affidamento dei lavori e dei conseguenti oneri di realizzazione;
- il saldo dell'importo dei lavori oggetto di finanziamento statale a seguito della comunicazione dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto beneficiario degli atti di contabilità finale, nonché a seguito della trasmissione della documentazione da cui risultano gli effettivi dati dimensionali dell'intervento, il grado di sicurezza iniziale e il grado di sicurezza raggiunto a seguito dell'intervento stesso.

In caso di cofinanziamento da parte del Soggetto beneficiario, le economie derivanti dal ribasso d'asta saranno attribuite al costo complessivo dell'intervento in misura proporzionale alle rispettive fonti di finanziamento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/643

data 08/05/2013

IN FEDE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, il visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/643

data 20/05/2013

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'